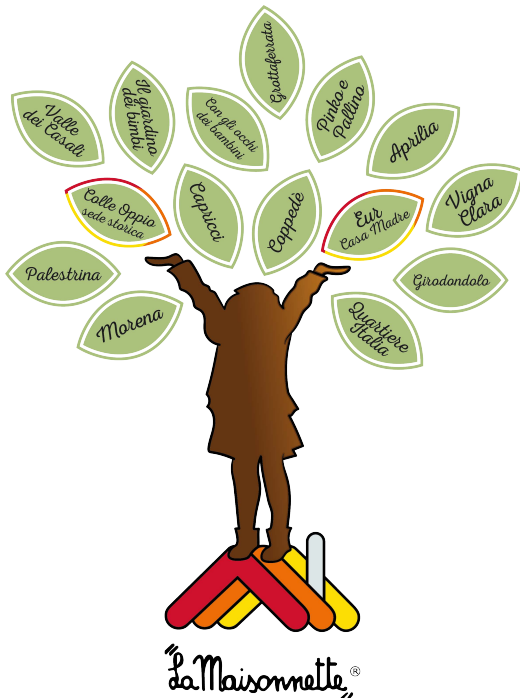




La Maisonnette[®]

NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA
INTERNAZIONALI TRILINGUE

Orizzonti Formativi e *Best Practices* a *La Maisonnette*



Weekend formativo
Roma 4 - 5 settembre 2021

La Maisonnette[®]

Sabato, 4 settembre 2021

8:00 – 8:45

Registrazione partecipanti

Mattino

I partecipanti saranno divisi in due gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

Si prega di venire in divisa per foto di gruppo.

1° gruppo 9:00 – 13:00

**STORIA DELLA PEDAGOGIA E RIFERIMENTI
AUTORI LA MAISONNETTE**

Docente: Linda Gulino

Teatro, piano terra

2° gruppo 9:00 – 13:00

**INPUT LINGUISTICO E ACQUISIZIONE DELLA
LINGUA STRANIERA**

Docente: Renata Zanin

**A CASA NEL MONDO CON LIFE SKILLS BEN
ALLENATE**

Docente: Silvia Toniolo

Aula Magna, primo terra

10:40-11:15

Pausa caffè (offerto dalla Casa Madre)

Patio

13:00-14:00

Pausa pranzo presso la struttura. (È necessario esplicitare la propria adesione).

Giardini della scuola

Sabato, 4 settembre 2021

Pomeriggio

I partecipanti saranno divisi in quattro gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

1° gruppo 14:00 – 18:00

GIOCHI COGNITIVI

Docente: Raffaella Bocci
Aula Giardino, Primo Piano

2° gruppo 14:00 – 18:00

QUATTRO PASSI NEI CODICI DELL'ARTE – B. MUNARI

Docente: Rosi Robertazzi
Teatro, Piano terra

3° gruppo 14:00 – 18:00

LA SCOPERTA DEL BAMBINO

Docente: Aurora Mascheretti
Aula Magna, Primo Piano

4° gruppo 14:00 – 18:00

TEATRO AL NIDO E ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Docente: Andrea Chianelli
Palestra, Piano terra

Domenica, 5 settembre 2021

Mattino

I partecipanti saranno divisi in due gruppi come comunicato dalla propria sede di appartenenza.

1° gruppo 9:00 – 13:00

BILINGUISMO IN ETA' PRECOCE

Docenti: Valeria Tonioli e Fabio Caon
Teatro, piano terra

2° gruppo 9:00 – 13:00

L'APPROCCIO MONTESSORI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6

Docente: Ingrid Dal Mut
Aula Magna, primo terra

10:40 - 11:15

Pausa caffè (offerto dalla Casa Madre)
Patio



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

STORIA DELLA PEDAGOGIA E RIFERIMENTI AUTORI LA MAISONNETTE

(sabato mattina)

Docente: Linda Gulino

Un excursus nella storia della Pedagogia, con particolare riferimento ai quei Pedagogisti e quell'orizzonte culturale divenuto fonte di ispirazione e guida dei valori de La Maisonnette.

Il corso mira a implementare nell'educatore la consapevolezza educativa di tutte quelle azioni e scelte pedagogiche messe in campo nel lavoro con i bambini ogni giorno, il cui senso è profondamente radicato all'interno di un orizzonte pedagogico storico ricco di sfaccettature e contributi scientifici. Incrementare la conoscenza del pensiero pedagogico moderno alla base dell'azione educativa è il primo passo per rendere l'educatore capace di cogliere le differenze degli approcci e di individuare la loro efficacia educativa e le loro ricadute concrete nel lavoro quotidiano. Inoltre, prevede una parte teorica e una parte pratica, in cui i concetti principali vengono rielaborati alla luce della concreta pratica educativa. Pertanto è orientato sia ad un incremento culturale dell'educatore sia a un potenziamento delle competenze professionali, e, indirizza per ciò stesso verso un miglioramento dello stile personale e di relazione e /o modalità ludica ed educativa del singolo educatore. La conoscenza è la porta dell'inventiva e del progresso, della flessibilità e della qualità.

Contenuti:

L'orizzonte pedagogico nella storia

- Rassegna sintetica della funzione educativa da Pestalozzi a Froebel;
- l'attivismo Italiano e la nascita della scuola dell'Infanzia;
- I valori montessoriani dell'indipendenza e della natura.

I contributi psico-pedagogici

- Piaget e la scuola di Ginevra: studi sullo sviluppo cognitivo e l'ambiente;
- Freinet e il naturalismo pedagogico;
- Il ruolo dell'adulto nell'apprendimento: Vygotski e la zona di sviluppo prossimale;
- Le strategie di elaborazione dei messaggi secondo Bruner;
- Le intelligenze multiple di Gardner.

Metodologie dell'apprendimento

- L'educazione cosmica e il concetto di autonomia in Maria Montessori;
- Struttura e valori pedagogici ne "Le case dei bambini";
- Gianni Rodari: l'apprendimento creativo come fattore determinante per lo sviluppo delle capacità di problem solving;
- L'atelier creativo e i 100 linguaggi di Loris Malaguzzi;
- Il bambino nel gioco e la cura dell'educatore secondo Elinor Sinnott Goldschmied.

Ricadute pedagogiche nella pratica educativa

- I contributi Montessoriani nella pratica educativa oggi;
- Tecniche pedagogiche a confronto;
- I principi pedagogici negli asili e nelle scuole d'infanzia contemporanee.

Project work:

- Auto monitoraggio delle competenze e attitudini educative;



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

- Dalla teoria alla pratica: esercizi di praticabilità e attuazione.

Obiettivi:

- Conoscenza degli studi pedagogici principali che hanno ispirato l'orientamento educativo de La Maisonnette e che costituiscono ancor oggi il riferimento teorico della Casa Madre;
- Individuazione e valutazione delle diverse modalità di approccio all'educazione nel corso del tempo;
- Individuazione delle istanze pedagogiche praticabili in strutture per l'infanzia in relazione agli obiettivi da raggiungere nelle diverse fasce d'età;
- Identificazione e applicabilità dell'eredità pedagogica nell'asilo e nella scuola d'infanzia contemporanea;
- Confronto tra tecniche e metodologie differenti;
- Opportunità autovalutativa del proprio approccio educativo in riferimento ai principi cardine dell'orizzonte pedagogico della Casa Madre.

INPUT LINGUISTICO E ACQUISIZIONE DELLA LINGUA STRANIERA

(sabato mattina)

Docente: Zanin Renata

L'input linguistico è considerato uno dei requisiti più importanti per l'acquisizione della lingua straniera. Negli ultimi decenni, gli approcci teorici all'interno di un quadro cognitivo interazionista (Long, 2015) hanno identificato diversi aspetti dell'input nella/nelle L2 e le caratteristiche che garantiscono il rich language input.

I principi didattici riguardano:

- (1) le caratteristiche delle attività comunicative in cui la L2 è inserita;
- (2) la qualità dell'input, delle interazioni e dell'output.

L'intervento parte dal presupposto che le strategie di intervento linguistico nell'apprendimento precoce sono fondamentali per promuovere le competenze linguistiche dei bambini e prende a riferimento un nuovo concetto di 'teacher talk' ispirato all'analisi delle microstrutture e la codificazione delle strategie interattive delle insegnanti. Si offrirà una guida alle insegnanti del nido, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria attraverso l'adattamento della scheda di osservazione dell'input linguistico (Input Quality Observation Scheme - IQOS, Weitz 2015 e Teacher Input Observation Scheme - TIOS, Kersten 2019).

L'analisi delle singole categorie sosterrà le insegnanti nel fornire input linguistici di alta qualità al fine di sviluppare strategie verbali e non verbali per l'apprendimento nonché promuovere strategie di scaffolding atte a garantire la comprensione da parte dei discenti. In questo contesto, l'intervento linguistico non è un termine generico, ma la somma delle competenze necessarie per rispondere a una vasta gamma di diversi tipi di opportunità/difficoltà di apprendimento, comprese le esigenze dei bambini e delle bambine con piccoli e grandi talenti.

Formazione:

- 1) Acquisizione linguistica nella primissima infanzia
- 3) Scuole dell'infanzia bilingui: il ruolo dei genitori (L1)
- 4) Schede di osservazione IQOS e TIOS
- 5) Ricerca azione e osservazione in classe (critical friend)
- 6) Scheda per la progettazione di unità didattiche CLIL attente alla lingua.



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

A CASA NEL MONDO CON LIFE SKILLS BEN ALLENATE

(sabato mattina)

Docente: Silvia Toniolo

“Perché nessuno può sapere al tuo posto, nessuno può crescere al tuo posto. Nessuno può cercare al tuo posto. Nessuno può fare per te quello che tu stesso devi fare. L'esistenza non ammette rappresentanti”.
Jorge Bucay¹,

Ideare proposte precoci, intese come strumento per incuriosire i bambini a sperimentarsi, in esperienze efficaci e durevoli nel tempo, enfatizzandone le potenzialità in un ambiente sfidante che da multiculturale è diventato sempre più interculturale, è irrinunciabile per ogni educatrice e insegnante che accompagni in una crescita consapevole che non ammetta rappresentanti.

Quanto più ampia e plurima sarà la padronanza di processi linguistico/culturali diversi di propri, tanto più ampia e complessa sarà la lettura dei contesti di vita che “il bambino di oggi, adulto di domani” saprà fare e tanto più articolate le visioni del mondo alle quali potrà accedere.

Nel lungo termine, di fatto, l'auspicio è che il primo approccio interculturale rimanga un'esperienza non solo linguistica, bensì culturalmente “affettivamente” indelebile, che potenzi l'autostima e funga da attivatore di “versatilità” verso una visione profonda, rispettosa e consapevole di sé nel mondo.

Alla luce del periodo ibrido e sfidante che tutti stiamo vivendo, la citazione di Jorge Bucay ben si presta alla riflessione su cosa significhi per i bambini di oggi, adulti di domani, “sentirsi a casa nel mondo”.

Sviluppare un atteggiamento resiliente e un'educazione alla cultura del dialogo che unisce nelle differenze sono i “capi essenziali” che ogni bambino di oggi, adulto di domani, dovrà avere nella propria valigia.

L'ampliamento dei propri orizzonti, grazie ad un atteggiamento interculturale e plurilingue, poggia sullo sviluppo di hard ma soprattutto di soft skills competenze umane particolarmente evolute tra cui di lettura dei contesti, di empatia e ascolto attivo, di proattività e adattamento nell'affrontare il cambiamento è un allenamento quotidiano che ci accompagnerà per sempre e in questo processo di lifelong learning prima si inizia, meglio è.

PAROLE CHIAVE DI RIFLESSIONE: comfort zone (linguistica), soft skills e autostima, iceberg culturale e il processo di (ri)attribuzione

¹ SIVIERO A., TONIOLO S., VULCAN C. (2020), *Di necessità virtù. Educare in tempi ibridi. La pedagogia del rischio tra mondo reale e digitale*, Gazza Edizioni, Pistoia.



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

LABORATORIO DI GIOCHI COGNITIVI Come sviluppare la mente attraverso il gioco (sabato pomeriggio)

Docente: Raffaella Bocci

L'apprendimento della scrittura, della lettura e del calcolo poggiano su una serie di prerequisiti che si sviluppano a partire dalla primissima infanzia. Sono delle competenze di base che preparano i bambini all'acquisizione degli apprendimenti scolastici.

La capacità attentiva così come le funzioni più complesse come l'autoregolazione, la pianificazione, la flessibilità cognitiva e la memoria di lavoro sono solo alcuni dei fattori fondamentali allo sviluppo delle competenze relative alla capacità di apprendere.

Si tratta di tutte quelle risorse alle quali abbiamo bisogno di ricorrere quando i comportamenti e le conoscenze che usiamo abitualmente non sono più sufficienti per risolvere una situazione, svolgere un compito richiesto, raggiungere un obiettivo specifico.

Nella scuola dell'infanzia queste abilità devono essere sviluppate in modo ludico ed esperienziale. Il gioco resta lo strumento più adeguato ed efficace per potenziarle e consolidarle prima che arrivi per i bambini il momento di entrare nella scuola primaria.

MODALITÀ

Il laboratorio prevede una parte pratica in cui verranno presentati i giochi cognitivi e una teorica in cui gli insegnanti impareranno quali sono i meccanismi che permettono alla mente di apprendere.

Si è pensato di dividere gli insegnanti in gruppi così da poter sperimentare i giochi in base alle abilità cognitive che ognuno di essi sviluppa. Ogni tavolo avrà un gioco diverso affinché gli insegnanti possano imparare diversi approcci.

La parte pratica sarà divisa in due momenti: inizialmente si chiederà di riflettere sui giochi che verranno messi a disposizione, le loro funzioni e le caratteristiche.

Ci sarà poi una parte teorica seguita da un'ulteriore parte pratica per far conoscere agli insegnanti le strategie migliori per affrontare il potenziamento delle abilità cognitive attraverso ogni gioco.

OBIETTIVI

L'obiettivo principale è far comprendere che un intervento precoce può davvero fare la differenza nello sviluppo psicofisico e cognitivo di ogni bambino. Si vuole inoltre porre gli insegnanti di fronte ad alcune domande: come apprende un bambino? Cosa è importante osservare nei bambini in età prescolare? Come possiamo potenziare le competenze richieste nel contesto scolastico? Cosa può potenziare un gioco piuttosto che con un altro? Che tipo di giochi possiamo proporre ai bambini nelle diverse fasce di età?



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

4 PASSI NEI CODICI DELL'ARTE - BRUNO MUNARI

Arte come gioco, scoperta, metodo, codice, alfabeto primario. Arte come capacità di trasmettere concetti universali, personali semplificando le complessità.
(sabato pomeriggio)

Docente: Rosi Robertazzi

"La bellezza del cosmo è data non solo dalla unità nella varietà, ma anche dalla varietà nell'unità"

Noi sembriamo piccoli esseri all'interno del grande cosmo. Ma all'interno di noi si dischiude un piccolo cosmo. Il grande cosmo e il piccolo cosmo sono collegati, in effetti sono la stessa cosa. La vita e l'umanità, la terra e il cosmo- tutto è uno! Ogni cosa nel cosmo è in relazione, il nostro respiro vola attraverso il cielo, nel respiro dei boschi e città, oceani e vulcani, fiori e fabbriche, di nazione in nazione, attraversando i continenti, come un sogno, come un gioco, come un soffio che anima il flusso della vita. In questo periodo abbiamo fatto l'esperienza del respiro "al minimo", del respiro "filtrato" del respiro "corto", ora possiamo fare un'esperienza di benessere che parte dal respiro che guarisce il corpo, la mente e lo spirito. L'esperienza proposta viene sviluppata partendo dal pensiero di Bruno Munari, qualunque sia il suo contesto, un quadro, un oggetto, un libro o l'azione educativa, ha il compito di "far vedere", "far sentire". La visione, la sensazione sono il punto di partenza e di approdo, innescano una complicità che è una base importante per la comunicazione, quella visiva in particolare. Questa ricerca plurisensoriale attinge ad idee, progetti, aspirazioni, valori nuovi o meglio ignoti. L'ignoto che è dentro a ciò che conosciamo e che non abbiamo l'abitudine di guardare.

Condizioni della ricerca: amore per la semplicità, intesa come valore etico ed estetico, casualità delle intuizioni, curiosità, attenzione alle sensazioni elementari (visive, tattili, uditive) e ritorno alle stesse forme a prescindere dello scorrere del tempo, sono le condizioni per la ricerca. (Ma chi è B. Munari?)

"Non dire cosa fare ma come". B. Munari

L'arte visiva non va raccontata a parole, va sperimentata: le parole si dimenticano, l'esperienza no. Nel laboratorio "si gioca all'arte visiva", si sperimentano tecniche e regole ricavate dalle opere d'arte di artisti, trasformate in giochi: è facendo che si scoprono le qualità diverse dei materiali e le caratteristiche degli strumenti. I bambini imparano giocando. Munari ha sempre detto di non pensare alla creatività come ad una invenzione del nuovo, ma piuttosto come la rivelazione delle zone inesplorate dell'esistente ... dal nulla non si crea nulla!

Fasi del percorso:

- Introduzione teorica per entrare nel tema ed orientarsi su gli approcci munariani e le connessioni, tra noi, l'altro, l'universo, l'arte e la filosofia Ubuntu. Arte come gioco, scoperta, ricerca, codice, alfabeto primario. Arte come capacità di trasmettere concetti universali, personali semplificando le complessità.
- Yoga, il respiro, le posizioni (asana) e la relazione
- la narrazione apre "finestre" su altri immaginari



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

- laboratorio di didattica dell'arte dove si intende promuovere la conoscenza e la comprensione delle tecniche dell'espressione e della comunicazione artistica. Il percorso esplorativo, sensoriale e cognitivo, verrà poi confluito in un elaborato, in una composizione intenzionale, un piccolo libro cosmico.

LA SCOPERTA DEL BAMBINO

(sabato pomeriggio)

Docente: Aurora Mascheretti

"Il cuore vuole essere toccato"

J.Hillman

In quale modo si stanno trasformando le nostre relazioni in questo periodo storico? Cosa ci stanno portando i bambini in questo tempo, di quali ferite abbiamo la responsabilità di prenderci cura? Come possiamo "toccare" noi stessi, la vita e gli altri in bellezza? E cosa significa questo, come poterlo fare? Quali risposte di armonia possiamo portare al disequilibrio?

Che il cuore di ogni bambino possa essere toccato dalla bellezza, da sguardi rinnovati e coraggiosi di meraviglia sul nostro mondo in profondo cambiamento.

La prima parte dell'esperienza sarà un ingresso teorico atto a determinare la mappa concettuale e operativa del tema stesso, così da avere orientamenti e direzioni che consentiranno di individuare strumenti e approcci.

Il "Come" per il "Fare" vorrà essere direttamente esperienziale, chiamando ogni educatrice a sperimentare, contattare, vivere la proposta per averne un apprendimento sia sul piano individuale che sul piano collettivo.

TEATRO al nido e alla scuola dell'infanzia

(sabato pomeriggio)

Docente: Andrea Chianelli

L'incontro è incentrato sulle emozioni e sulle azioni che possono nascere da ognuno di noi. Il gioco sarà la base portante di tutta la giornata.

Nella prima fase ci concentreremo sulla messa in azione dei corpi ognuno potrà cercare/scoprire/mostrare i propri limiti e le proprie capacità. Si analizzerà in maniera dinamica la possibilità di esprimersi e l'influenza che gli altri possono avere su di noi. Scopriremo il valore della sorpresa e del sorprendere.

Nella parte centrale verranno generate piccole proposte creative nelle quali ognuno possa a suo modo contribuire.

La messa in relazione e lo sviluppo delle proposte fatte sarà l'atto finale della nostra giornata. In questa ultima fase ci divideremo in gruppi in modo da poter concentrarci meglio sugli elementi introdotti da ognuno dei partecipanti.



Orizzonti Formativi e *Best Practices* a La Maisonnette

Roma
4-5 settembre 2021

LA DIDATTICA PLURILINGUE NELLA SCUOLA NELL'ETÀ 0-6

(domenica mattina)

Docenti: Fabio Caon, Valeria Tonioli, Università Ca' Foscari di Venezia

In un contesto scolastico fortemente caratterizzato dall'attenzione al multilinguismo, il corso si propone di fornire le basi teorico-pratiche per una didattica plurilingue orientata alla valorizzazione della dimensione comunicativa. I fondamenti teorici presentati saranno puntualmente declinati in attività pratiche che permetteranno di poter sviluppare competenze per una didattica inclusiva e valorizzante delle risorse cognitive ed emotive dei bambini. I temi trattati saranno: i principi neuroscientifici dell'apprendimento precoce, il plurilinguismo, la facilitazione delle strategie di comprensione, la correzione dell'errore.

L'APPROCCIO MONTESSORI NEI SERVIZI PER L'INFANZIA 0-6

(domenica mattina)

Docente: Ingrid Dal Mut, MIA-Montessori ItaliA aps

Maria Montessori, nella sua scoperta dell'infanzia, considera il periodo della vita umana che va dalla nascita ai primi sei anni il più importante e creativo, decisivo per la crescita successiva.

In quello che lei considera "il primo piano dello sviluppo umano", non solo la mente ma l'intera personalità del bambino sono guidate da periodi sensitivi, istinti guida, periodi critici (movimento, linguaggio, ordine, sensi, anima) che oggi trovano una conferma nel cervello plastico descritto dalle neuroscienze.

L'azione educativa montessoriana, tesa a rispettare la libertà e l'autonomia del bambino guidato dalla natura, agisce soprattutto indirettamente sull'organizzazione dell'ambiente che deve accogliere i piccoli del Nido e quelli della Casa dei Bambini.

Durante l'incontro si cercherà di rispondere alle domande: "Chi è il bambino?", "Quali sono i suoi bisogni di sviluppo educativo?", "Quali sono i principi guida per l'organizzazione dell'ambiente rivelatore?", "Qual è il ruolo dell'educatore?".

Lo scopo è quello di aiutare il bambino a fare da solo: una libera scelta in un ambiente preparato.